

FONDO PENSIONE NAZIONALE

Per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo

Casse Rurali ed Artigiane

RENDICONTO AL 31/12/2002

Bolzano, 21 Maggio 2003



FONDO PENSIONE NAZIONALE

Per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo

Casse Rurali ed Artigiane

Commissione Amministratrice

Presidente

Battista De Paoli

Vice Presidenti

Eldo Miserocchi

Piergiuseppe Mazzoldi

Consiglieri

Vittorio Antonelli

Giuseppe Del Vecchio

Carl Von Eyrl

Sergio Girelli

Mario Guerrini

Antonio Maranella

Franco Papini

Collegio Sindacale**Presidente**

Stefano Franchi

Sindaci Effettivi

Caleffi

Franco

Anna Granata

Angelo Pennati

Direzione**Direttore**

Alberto Casalini

Bolzano, 21 maggio 2003

Relazione al 2002

Signori Iscritti,

nel corso del sedicesimo anno di attività il Fondo Pensione Nazionale del Credito Cooperativo ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato. Primo fra tutti la nuova struttura organizzativa, condizione questa prioritaria per il passaggio alla gestione multicompartimentale.

Come si ricorderà la revisione della struttura organizzativa del Fondo è iniziata nel corso dell'anno 2001 ed è stata portata a termine nel 2002.

Tale ristrutturazione ha migliorato la qualità del servizio verso gli iscritti , sia dal punto di vista dell'erogazione delle prestazioni che nel dare una puntuale ed efficiente comunicazione ed ha reso, inoltre, possibile, in un prossimo futuro, la partenza di una gestione multicompartimentale. Ha inoltre consentito l'approvazione del rendiconto in anticipo rispetto agli anni precedenti ed alla previsione statutaria.

Complessa e delicata è stata l'attività condotta dalla Commissione Amministratrice del Fondo nel concordare con i principali interlocutori le varie fasi e le soluzioni percorribili.

Iccrea Banca, con l'aiuto della società fornitrice del pacchetto applicativo di gestione, ha razionalizzato il software originario rilasciandolo in versione totalmente automatizzata sul proprio sistema informativo, escludendo così interventi di strutture esterne, e consentendo altresì il raggiungimento di una piena autonomia gestionale da parte del Fondo.

Tale scelta tecnica, conseguentemente ha portato ad un sostanziale svuotamento di contenuti dell'attività svolta dalla Saspi per conto del Fondo, portando alla definizione di un nuovo rapporto contrattuale. Il nuovo rapporto di fornitura di servizi, impostato a partire dal 2003, è infatti finalizzato a fornire, esclusivamente, servizi logistici, con assorbimento da parte della Cassa Mutua e Fondo Pensione Nazionale delle risorse umane in essere presso la Saspi. L'organico del Fondo, a seguito di tale operazione, risulta incrementato di tre unità.

Le successive tappe che la Commissione Amministratrice del Fondo, dovrà affrontare per il passaggio alla gestione del multicomparto, sono le modifiche statutarie e regolamentari, attraverso le quali s'individuano il numero e linee di investimento, nonché la regolamentazione e la tempificazione degli switch; dovranno poi essere ricercati uno o più gestori per lo affidamento dei fondi amministrati.

Si procederà a quanto sopra solo dopo una preventiva ed adeguata campagna informativa verso gli iscritti, tesa a far conoscere le opportunità ed i rischi offerti dal multicomparto e a descrivere le caratteristiche, in termini di asset allocation, di ogni singolo comparto.

Questi ed altri argomenti saranno oggetto di una specifica informativa che il Fondo invierà ad ogni aderente nell'occasione della prossima emissione dell'estratto contributivo.

Come nel passato anno, anche nel corso del 2002 intensa è stata l'attività di istruzione e liquidazione delle pratiche per le anticipazioni. Il gruppo di lavoro nelle 7 riunioni ha esaminato complessivamente 370 domande delle quali 353 sono state ritenute idonee e quindi erogate. Anche nel 2002, l'acquisto prima casa è stata la tipologia di intervento maggiormente richiesta con 180 domande; seguono le ristrutturazioni con 108 domande e le costruzioni con 51 domande. L'importo lordo erogato è stato pari a € 9.043.130,70.

Per la solidarietà, di cui all'art. 11 dello Statuto, le domande di prestazioni sono state pari a 18, come nel passato esercizio, ed hanno comportato un onere di € 351.460,47.

Nella istruzione delle pratiche particolarmente efficace è stato il *call center* istituito nel 2001 a supporto degli iscritti per ogni tipo di chiarimento.

La ottimizzazione delle modalità di trasmissione dei flussi contributivi, con l'acquisizione diretta, in tempo reale, da parte dell'Iccrea Banca, già positivamente avviata nel corso dell'esercizio precedente, è andata a regime ed ha ridotto notevolmente il fenomeno dei ritardi dei versamenti. Tale risultato è stato ottenuto anche grazie ad una intensa attività di informazione e di sollecito posta in essere dal Fondo mediante la verifica on-line delle posizioni individuali e l'attivazione di procedure automatiche di sollecito.

Altrettanto significativa è stata l'attività svolta dagli uffici del Fondo per il riconoscimento delle prestazioni pensionistiche erogate sia in forma di trattamento periodico, che in forma di capitale. Tali attività, a seguito delle variazioni delle normative fiscali (d. l. 18 febbraio 2000, n. 47), avevano subito un rallentamento, creando un eccessivo accumulo di pratiche. La situazione, oggi, può decisamente ritenersi normalizzata essendo state evase tutte le pratiche arretrate ed essendosi drasticamente ridotti i tempi di erogazione di quelle nuove.

Sempre al capitolo prestazioni, è stata sottoscritta una convenzione con la Ras per l'erogazione, su richiesta degli iscritti, di rendite vitalizie. La convenzione prevede alcune opzioni che possono essere esercitate dall'iscritto al momento della richiesta della prestazione. Detta rendita può avere durata di 5 o 10 anni e può essere resa reversibile in favore di un beneficiario designato dall'assicurato. Ricordiamo che tale tipo di prestazione viene riconosciuta a coloro che risolvono il rapporto di lavoro avendo raggiunto i requisiti di pensionamento stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza.

In merito al rinnovo dei componenti degli organi collegiali di nomina sindacale il cui mandato scade il prossimo 20 luglio, nel richiamare detta scadenza, si fa presente che sono stati aggiornati, con decreto 24.9.2002, i requisiti di professionalità ex art. 4 del D.M. lavoro n. 211/1997, richiesti per i componenti degli organi di amministrazione dei fondi pensione. Rispetto al precedente testo a partire dall'11 agosto 2002 è venuto a cessare, in quanto transitorio, il requisito previsto alla lettera d) del decreto citato che richiedeva di aver svolto "funzioni di Amministratore, di carattere direttivo o di partecipazione ad organi collegiali presso enti ed organismi associativi, a carattere nazionale, di rappresentanza di categoria".

Anche l'area dedicata alle informazioni, sito Web, è stata oggetto di notevoli miglioramenti in connessione della realizzazione da parte di Federcasse ed Iccrea Holding di un unico portale Web per tutte le società centrali del Credito Cooperativo. Uno degli scopi di tale progetto è garantire economie di scala ed una semplificazione nella procedura di ricerca delle informazioni da parte degli utenti. In tale ambito, sono stati assunti precisi impegni con Bcc Web S.p.A. che ci consentiranno di ridurre i costi attualmente sostenuti.

La situazione economica internazionale resa particolarmente difficile nel 2002 dalle vicende terroristiche internazionali e da alcuni scandali finanziari, ha inciso negativamente anche sul Fondo del Credito Cooperativo. Il Fondo ha, comunque, saputo mantenere una performance positiva

rispetto ad un andamento generale della Borsa, decisamente negativo. Per il secondo anno consecutivo, infatti, i fondi pensione chiusi, secondo una prima indagine della COVIP, hanno registrato in media perdite intorno al 3,5% mentre per quelli aperti la perdita media sale intorno all'11%. Risultati alquanto deludenti rispetto alla rivalutazione del TFR che è stata pari al 3,5%, e che si presenta non facilmente battibile anche per il prossimo anno.

Come si rileva dal prospetto più avanti esposto, la operatività del gestore nel corso del 2002 ha comportato per la componente in titoli di stato, complessivamente pari al 68,75% del portafoglio, una riduzione del comparto a tasso fisso (BTP) a favore di quello a tasso variabile (CCT). La componente azionaria, comprensiva delle quote di sicav, è stata mantenuta intorno al 3,75%, comunque al di sotto dei limiti prefissati, mentre per la componente obbligazionaria non governativa l'incidenza percentuale risulta pari al 21,61%.

Tra i titoli obbligazionari è presente il Bond Cirio Del Monte per un importo complessivo di € 5.000.000,00 nominali. Tale titolo, acquistato dal gestore in sede di collocamento il 14 marzo 2002, al momento dell'esame, esprimeva un rendimento lordo circa del 6,9%. La prima cedola prevista per il giorno 16 settembre 2002 è stata regolarmente incassata senza alcun ritardo. Successivamente in data 4 novembre 2002 il mancato rimborso a scadenza del capitale e delle cedole di altra obbligazione del gruppo (Bond Cirio Finance) estendeva a default anche gli altri titoli del gruppo Cirio. Conseguentemente, come più avanti precisato, il valore del titolo in oggetto, è stato svalutato prudenzialmente del 30%, con una perdita pari a € 1.474.300,00 in linea capitale, in attesa di conoscere nel dettaglio il piano di ristrutturazione del gruppo Cirio. Il mancato incasso della successiva cedola ha invece determinato al 31.12.2002, una perdita pari a € 99.051,11. Il gestore, in coerenza con le linee concordate, sta proseguendo a disinvestire i titoli obbligazionari con rating inferiore alla tripla B.

E' continuata, invece, la performance positiva del fondo immobiliare chiuso Securfondo, presente con una quota del 2,58% nel portafoglio del Fondo: nel 2002 è stato distribuito in anticipo un dividendo pari a 163,30 Euro per quota. Per il Fondo la remunerazione complessiva è stata pari a € 1.095.231,54.

Il complessivo risultato di gestione, al 31 dicembre 2002, è risultato pari al 2,27% che al netto dell'imposta ha determinato una performance netta pari al 2,02%.

Per quanto riguarda i trattamenti erogati dal Fondo nel corso dell'esercizio, i dati mostrano quanto siano aumentati i volumi gestiti. Le entrate sono passate da 59.268.052,50 Euro nel 2001 a 72.267.280,91 Euro nel 2002 con un incremento percentuale del 21% circa, dovuto principalmente alla maggiore aliquota contributiva aziendale. Le uscite, comprensive di liquidazioni, anticipazioni, rendite finanziarie e trasferimenti di posizioni individuali ad altri fondi, sono state pari a 35.537.600,56 Euro e le somme destinate al gestore finanziario per gli investimenti sono state pari a 28.681.025,90.

Al 31.12.2002, gli iscritti delle 441 aziende aderenti, sono risultati pari a 22.948 con un patrimonio netto di € 629.017.173,14.

Complessivamente, riteniamo che la strada intrapresa dal Fondo possa ritenersi corretta. Obiettivo primario rimane il passaggio al multicomparto del quale si è fatto ampio cenno. Tale attività richiederà particolare impegno ed un riesame della struttura amministrativa per adeguarla ai crescenti impegni. Ed una altrettanto adeguata sistemazione logistica poiché l'attuale sede risulta già insufficiente con l'acquisizione delle risorse passate dalla Saspi al Fondo.

Passiamo ad analizzare i dati relativi al rendiconto 2002.

STATO PATRIMONIALE

Cassa: € 137,98. Il dato è relativo alla effettiva consistenza della cassa contanti e dei valori bollati alla data del 31/12/2002.

Investimenti in gestione: € 610.050.307,35. Rappresenta le somme messe a disposizione del gestore per gli investimenti finanziari ed evidenzia le liquidità e la valorizzazione del portafoglio titoli del Fondo Pensione Nazionale alla data del 31/12/2002. Come per l'esercizio precedente i titoli sono stati valutati ai valori di mercato. L'adozione di tale criterio è in linea sia con le indicazioni della Covip in tema di valutazione dei titoli in portafoglio, che con le norme sulla nuova fiscalità dei fondi pensione. I costi ed i ricavi riferiti alla gestione finanziaria, così come i ratei, sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I criteri adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio il portafoglio ha subito notevoli modifiche dovute sia al proseguimento della politica di diversificazione degli investimenti che a scelte del gestore tese a cogliere le opportunità che offriva il mercato.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la quota di Btp presente in portafoglio è stata incrementata nel corso del primo semestre per poi essere progressivamente ceduta, sfruttando il rialzo delle quotazioni, nella seconda parte dell'anno. In questa fase si è preferito investire in titoli con cedole variabili quali Cct e titoli non governativi che offrono uno *spread* superiore a quello dei titoli di Stato. Nel corso dell'anno, nell'ottica di aumentare la competitività e la diversificazione del portafoglio sono proseguite le acquisizioni di obbligazioni *corporate* e prodotti strutturati. Tra le obbligazioni *corporate* è stato acquistato un *Bond* emesso dalla Cirio - Del Monte, per un valore nominale di 5.000.000 al prezzo di 99,486, che offriva una cedola del 6,728%, incassata il 15/9 per un importo pari a € 173.806,67. A causa delle note vicende societarie, il Gruppo Cirio non solo si trova in difficoltà nel rimborsare il capitale, ma anche nel pagare alle scadenze le cedole relative alle obbligazioni di proprietà del Fondo. Al 31/12/2002 quindi non è stato contabilizzato il rateo interessi relativo alla cedola in scadenza nel mese di marzo 2003 (pari a € 99,051,11) e, secondo una prudenziale

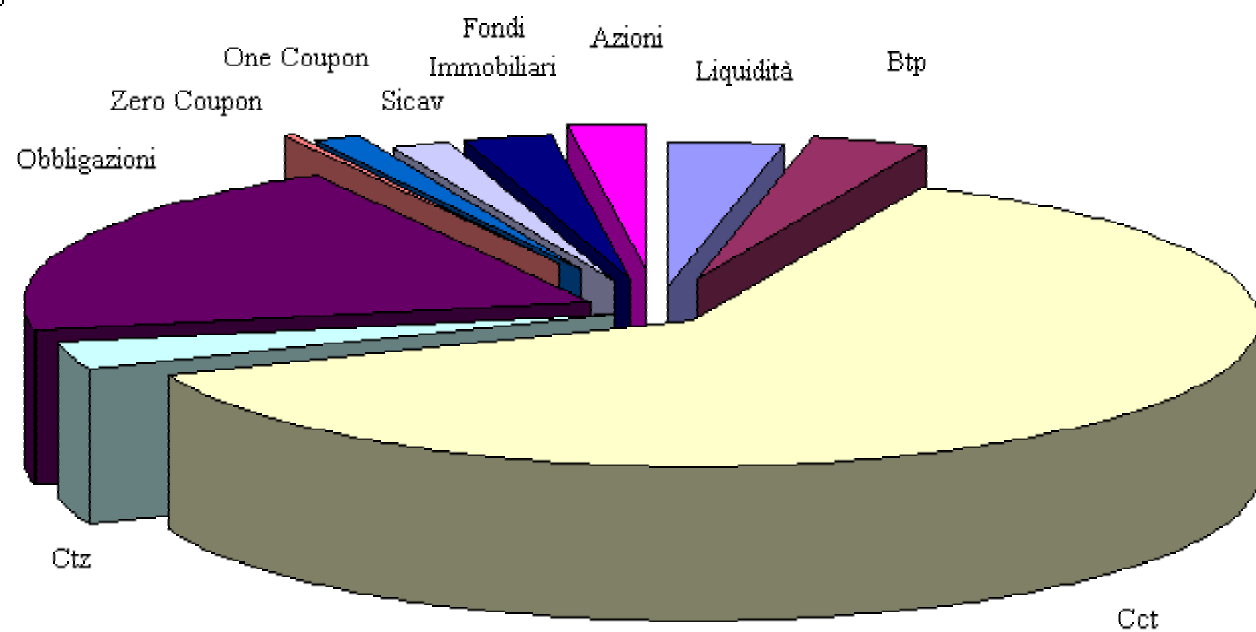
valutazione, dettata peraltro dalle informazioni assunte circa la possibile ristrutturazione del debito, si è ritenuto di svalutare il titolo del 30% del valore nominale (pari a € 1.474.300,00). Una più puntuale valutazione dell'investimento potrà essere effettuata nell'anno in corso allorquando, probabilmente, si avranno più precise notizie sui piani di ristrutturazione del Gruppo Cirio.

Per quanto riguarda invece la componente azionaria, sono state effettuate operazioni di *trading* e di diversificazione del portafoglio, al fine di contenere le perdite dovute alle sfavorevoli condizioni del mercato.

Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, supportata da grafico, che ne evidenzia la composizione:

Composizione Portafoglio Titoli per comparto

Tipologia titoli	Titolo	Controvalore in Euro	Percentuale	
Liquidità		20.190.876,58	3,31	%
OBBLIGAZIONI			90,36	%
Titoli di Stato			68,75	%
	BTP	20.911.000,00	3,43	%
	CCT	379.543.915,70	62,22	%
	CTZ	18.882.000,00	3,10	%
Altre emissioni			21,61	%
	Obbligazioni	120.579.924,68	19,76	%
	Obbligazioni Zero Coupon	1.856.741,94	0,30	%
	Obbligazioni One Coupon	9.441.000,00	1,55	%
AZIONI		13.205.752,00	2,16	%
FONDI COMUNI			4,17	%
	Fondi Comuni e Sicav	9.696.176,45	1,59	%
	Fondi Comuni Immobiliari	15.742.920,00	2,58	%



Banche: € 4.130.598,19. Gli importi rappresentano il saldo complessivo dei c/c accesi dal Fondo Pensione Nazionale presso l'Iccrea Banca, ad esclusione di quello a disposizione del gestore evidenziato tra le liquidità negli investimenti in gestione; e del c/c acceso presso la Bcc di Roma al fine di semplificare il versamento delle ritenute all'erario. Di seguito si riportano i relativi saldi:

c/c di gestione	205.873,62
c/c per incasso contributi	3.844.725,07
c/c per posizioni poste sotto sequestro cautelativo	79.964,42
c/c acceso per pagamento ritenute	35,08

Crediti: € 21.965.259,42. L'importo ricomprende i seguenti conti:

Enti Aderenti: € 19.989.876,80 così formati:

Contributi 2002 incassati nel 2003		19.909.640,04
Eccedenze di cassa 2002 ex art. 26 ccnl incassate nel 2002		74.552,40
Maggiorazione ex art. 6		5.684,36

Debitori diversi: € 1.564.494,35. La voce ricomprende crediti verso l'Inps per malattia per € 1.474,32 ed altri crediti per € 1.563.020,03 comprendenti, tra l'altro, € 1.487.529,48 per interessi su c/c contabilizzati a gennaio 2003, € 31.276,90 per flussi contributivi contabilizzati nell'anno ma accreditati in c/c nel 2003 e € 41.549,07 relativi a commissioni e proventi di competenza dell'esercizio incassati nel corso dell'anno 2003.

Credito d'imposta su TFR: € 258,65. La voce evidenzia il credito vantato dal Fondo nei confronti del Fisco per i versamenti effettuati a norma dell'art. 3, comma 212, L. 662/96.

Crediti verso il Fisco: € 410.629,62. La voce evidenzia il credito vantato dal Fondo nei confronti del Fisco per il quale è stata presentata istanza di rimborso.

Immobilizzazioni e relativi fondi d'ammortamento.

Per maggior chiarezza di seguito riportiamo un prospetto con i dati di bilancio:

Immobilizzazioni materiali:

Macchine elettroniche:

Valore al 31/12/2001	40.378,44	
Acquisti anno 2002	_____	
Valore di Bilancio		40.378,44
Quota ammortizzata	36.715,22	
Ammortamento anno 2002	<u>1.644,81</u>	
Fondo ammortamento		38.360,03

Mobili ed arredi:

Valore al 31/12/2001	17.065,65	
Acquisti anno 2002	<u>2.120,64</u>	
Valore di Bilancio		19.186,29
Quota ammortizzata	15.053,94	
Ammortamento anno 2002	<u>927,06</u>	
Fondo ammortamento		15.981,00

Immobilizzazioni immateriali:

Procedure software:

Valore di bilancio al 31/12/2001	57.016,85
Acquisti anno 2002	<u>204.840,00</u>
	261.856,85
Ammortamento	<u>- 96.788,42</u>
Valore di bilancio	165.068,43

Gli acquisti effettuati nell'anno si riferiscono ad implementazioni delle procedure amministrative del Fondo per adeguamenti alle normative fiscali e per personalizzazioni delle procedure stesse attuate al fine di automatizzare le ricezioni e ripartizioni contributive. Tali implementazioni riguardano, tra l'altro, la gestione, quadratura e controllo delle somme contributive e l'aggiornamento in tempo reale delle posizioni individuali degli iscritti consultabili sul sito del Fondo.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento, direttamente in conto, è stato speso in tre esercizi con il consenso del Collegio Sindacale come da DPR 917/86 art. 68, 1° comma TUIR.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni: € 41.316,55. L'importo rappresenta la quota di capitale di proprietà del Fondo nella Saspi Srl.

Ratei attivi: € 7.644.170,29. L'importo è relativo ad interessi su titoli che sono stati imputati secondo il criterio della competenza temporale dei valori.

Risconti attivi: € 1.549,37. L'importo è relativo a costi anticipati da imputare all'esercizio successivo.

Debito verso gli iscritti:

Il conto, caratterizzato nel corso dell'esercizio dalle movimentazioni evidenziate nel seguente dettaglio, è così composto:

Saldo al 31/12/2001		569.961.679,16	
Rendimento dell'esercizio 2001		22.325.813,63	
Contribuzione anno 2002:			
Contributi Azienda	34.496.563,90		
Contributi Dipendente	17.321.610,73		
Contributi Volontari	4.511.009,14		
Contributi da TFR	14.038.003,28		
Rettifiche contributive	- 1.595,30	70.365.591,75	
Contributi provenienti da altri Fondi Pensione		1.901.689,16	
Prestazioni anno 2002:			
Liquidazioni provvisorie	22.561.257,74		
Liquidazioni definitive	2.441.702,60		
Anticipazioni	9.043.130,70		
Rendite finanziarie	36.720,72	34.082.811,76	
Trasferimenti posizioni previdenziali		1.454.788,80	
Debito verso gli iscritti al 31/12/2002		629.017.173,14	

-

-

Altri debiti: € 433.300,97. La voce, tra l'altro, evidenzia il debito verso fornitori e creditori per fatture in pagamento alla data del 31/12 o da ricevere a tale data; la voce creditori diversi è rappresentata principalmente dalle posizioni calcolate nel mese di dicembre definitivamente ad ex iscritti e tenute a disposizione nel c/c di gestione in attesa di ricevere le disposizioni per l'accredito del maturato.

Debiti vari: € 2.857.362,87. L'importo è composto dall'imposta sostitutiva sui fondi pensione versata entro il 15 febbraio 2002 e da ritenute e da contributi INPS di competenza del mese di dicembre.

TFR: € 47.301,94. La voce rappresenta quanto maturato dal personale del Fondo alla data del 31/12/2002.

CONTO ECONOMICO

L'avanzo di gestione, al lordo dell'imposta sostitutiva sui fondi pensione per l'anno 2002, è stato pari a € 13.232.947,38.

Di seguito verranno analizzate le principali voci del conto economico evidenziate come segue:

- Gestione finanziaria
- Gestione amministrativa
- Proventi straordinari.

Oneri e proventi della gestione finanziaria

Titoli: la voce rappresenta i costi ed i ricavi relativi alla gestione finanziaria del Fondo. L'incremento nelle voci di costo e di ricavo evidenzia l'operatività del gestore Iccrea Banca che ha proseguito la politica dinamica già iniziata nel passato esercizio caratterizzata, oltre che dalla diversificazione del portafoglio, da operazioni di compra vendita atte a cogliere le opportunità che di volta in volta offre il mercato finanziario.

L'utile sulla gestione titoli è stato pari a € 1.977.049,01. A tale ammontare va dedotto il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da valorizzazione del portafoglio ai prezzi di mercato al 31/12 che è risultato negativo per un importo pari a € 9.135.238,79. Quest'ultimo importo deriva da minusvalenze nel comparto obbligazionario per complessivi € 625.180,73 e nel comparto azionario e sicav per complessivi € 8.510.058,07. Nel comparto obbligazionario incide negativamente la svalutazione del titolo *Bond Cirio – Del Monte* che ha comportato minusvalenze per € 1.474.300. Ne deriva che non considerando detto titolo il comparto avrebbe chiuso con un plusvalore di € 849.119,27 producendo una buona *performance* per il Fondo.

Interessi attivi: € 21.845.854,47. Gli importi sono evidenziati al lordo dell'imposta sostitutiva e sono relativi a cedole ed interessi su titoli ed a interessi di c/c. Questi ultimi sono evidenziati al netto degli interessi riconosciuti alle somme poste sotto sequestro cautelativo alle quali non va attribuito il rendimento.

Proventi diversi: € 176.010,51. La voce comprende l'introito degli importi delle eccedenze di cassa (art. 26 ccnl - art. 29 del Regolamento del Fondo Pensione Nazionale) che per la prescrizione ordinaria sono devoluti al Fondo Pensione Nazionale e la maggiorazione dello 0,40% dei contributi di cui all'art. 6 dello Statuto;

Oneri finanziari: € 258.193,22. La voce interessi passivi diversi è rappresentata da somme riconosciute per la chiusura definitiva delle pratiche delle liquidazioni dovute a seguito dell'introduzione della nuova fiscalità (D. Lgs. 47/2000).

Gestione Amministrativa

In questa parte del Conto Economico vengono analizzati i costi e gli oneri che il Fondo ha sostenuto in via ordinaria nel corso dell'esercizio per lo svolgimento delle proprie attività che risultano essere, nell'insieme, sostanzialmente in linea con quelli del passato esercizio.

Di seguito si illustrano le principali voci.

Costi informatici: rappresentano il costo sostenuto dal Fondo per le attività informatiche che si possono sintetizzare nel modo seguente:

Servizi Elaborativi: € 493.460,47.

- *Società di Gestione*: il costo ordinario per i servizi resi al Fondo dalla società Saspi nell'anno 2002 è stato pari a € 309.874,12. A detto importo va aggiunta la somma di € 138.598,22 che rappresenta i costi straordinari della gestione Saspi.

- *Servizi Elaborativi acquistati da terzi*: rappresentano il costo delle attività informatiche per le quali il Fondo Pensione Nazionale ha fatto ricorso ad altre società di servizi esterne per l'elaborazione delle certificazioni relative alle contribuzioni dell'anno 1999, inviate agli aventi diritto come previsto dal DM 13 dicembre 2000 del Ministero delle Finanze, per un importo di € 2.773,38. L'emissione, gestione ed aggiornamento degli estratti conto individuali, sia certificativi che *on line*, sono state invece effettuate dal Fondo utilizzando le nuove proprie procedure.

- *Manutenzione e riparazione software ed hardware*: € 10.929,90. Rappresentano il costo del canone di manutenzione delle procedure di contabilità generale e titoli ed il costo delle riparazioni delle macchine d'ufficio effettuate nel corso dell'anno.

- *Utilizzo CED*: € 30.987,41. Rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'utilizzo delle strutture informatiche di Iccrea Banca.

Utilizzo rete: € 12.025,30. Tale voce riguarda il costo riconosciuto all'Iccrea Holding per l'anno 2002 relativo all'uso della rete interna del Fondo e della rete P01-Net. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente alla quota di competenza del Fondo per gli investimenti in software effettuati nell'anno.

Noleggio apparecchiature: € 1.997,65. Rappresenta il costo del noleggio delle apparecchiature elettroniche sostenuto dal Fondo nell'anno.

Costi amministrativi del Fondo

Personale: € 167.723,14. La voce è comprensiva degli oneri sociali a carico del Fondo, nonché del costo dell'unità tecnica messa a disposizione da Iccrea Banca per il processo di ristrutturazione informatica.

Organi Statutari: € 29.726,93. L'importo rappresenta i compensi, per € 5.735,10, ed i rimborsi, per € 23.991,83 riconosciuti agli Amministratori e Sindaci del Fondo per l'attività svolta nel corso dell'anno.

Contributo di solidarietà ex art. 11: € 351.460,47. L'importo è relativo a 18 eventi di decesso e invalidità verificatesi nell'anno.

Consulenze: € 8.061,36. L'importo si riferisce a consulenze di natura fiscale di cui si è avvalso il Fondo nel corso dell'esercizio.

Collaborazioni: € 27.134,00. L'importo riguarda principalmente il costo della risorsa esterna richiesta per le prestazioni concernenti le anticipazioni.

Spese postali: € 23.102,00. Il conto è rappresentato da:

- € 3.620,77 quale costo di ordinaria amministrazione per l'invio di lettere e certificazioni nel corso dell'esercizio;
- € 6.825,66 per l'invio delle certificazioni relative alle contribuzioni 1999 agli iscritti aventi diritto come disposto dal DM 13 dicembre 2000 del Ministero delle Finanze;
- € 12.655,57 per di confezionamento e spedizione del Rendiconto e degli estratti conto individuali con relativa circolare di accompagnamento.

Stampati e cancelleria: € 23.773,48. La voce è così composta:

- € 9.253,48 per carta intestata, buste e materiale di consumo;
- € 14.520,00 quale costo di stampa del Rendiconto. Nessun costo invece è stato sostenuto per la stampa degli estratti conto.

Quote associative: € 10.596,22. L'importo si riferisce alle quote di partecipazione di competenza dell'esercizio all'associazione di categoria Assoprevidenza ed alla Società Mefop, società per lo sviluppo dei fondi pensione.

Imposte e tasse

Imposta sostitutiva sui fondi pensione: € 1.436.068,77. La voce evidenzia l'imposta di competenza per l'esercizio 2002 applicata sulle variazioni di capitale netto manifestatesi nel corso dell'esercizio.

Imposte su titoli esteri: € 18.021,56. La voce rappresenta le imposte applicate dai paesi di emissione sui dividendi di alcuni titoli esteri presenti nel portafoglio del Fondo.

Bolli: € 150.165,24. La voce evidenzia il costo per bolli su operazioni di compravendita titoli relativo all'anno 2002.

Proventi Straordinari

Sopravvenienze attive: € 49.693,38. Si riferisce principalmente a somme acquisite dal Fondo, come previsto dall'art. 10, 7° comma dello Statuto, per una pratica di decesso senza beneficiari.

Un particolare apprezzamento va indirizzato a tutti i collaboratori del Fondo, alla Direzione, alla Federcasse per il suo costante appoggio, ed all'Iccrea Banca.

p. La Commissione Amministratrice

Battista De Paoli

Bolzano, 21 maggio 2003

Relazione del Collegio Sindacale
sul rendiconto al 31 dicembre 2002

Signori iscritti,

abbiamo esaminato il progetto di rendiconto d'esercizio del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane al 31 dicembre 2002 redatto dalla Commissione Amministratrice ai sensi di legge e da questa regolarmente messo a disposizione del Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un avanzo di gestione di euro 11.796.878,61 e si riassume nei seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio):

		2002	2001	
ATTIVITA'	euro	644.057.972,31	596.774.653,41	
PASSIVITA'	euro	<u>(632.261.093,70)</u>	<u>(574.448.839,78)</u>	
AVANZO DI GESTIONE	euro	11.796.878,61	22.325.813,63	

Il **Conto Economico** presenta in sintesi, i seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio):

		2002	2001	
INTERESSI SU TITOLI	euro	20.360.120,78	23.702.227,45	
UTILI E PERDITE SU TITOLI	euro	(8.632.621,26)	2.486.014,42	
PROVENTI E ONERI SU TITOLI	euro	1.474.431,47	347.388,32	
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	euro	1.485.733,69	1.262.420,82	
PROVENTI DIVERSI	euro	176.010,51	106.271,01	
PROVENTI STRAORDINARI	euro	49.693,38	22,36	
SPESE PER IL PERSONALE	euro	(167.723,14)	(106.701,30)	
IMPOSTE E TASSE	euro	(1.604.497,54)	(3.012.155,97)	

ONERI FINANZIARI	euro	(258.193,22)	(179.287,14)	
COSTI E SPESE DIVERSE	euro	(986.097,77)	(1.051.057,24)	
AMMORTAMENTI	euro	(99.978,29)	(35.375,33)	
ONERI STRAORDINARI	euro	-	<u>(1.193.953,77)</u>	
AVANZO DI GESTIONE	euro	11.796.878,61	22.325.813,63	

L'esame sul rendiconto è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare attestiamo che:

- gli amministratori, nella redazione del rendiconto, si sono attenuti ai principi espressi dalla legge e più precisamente codificati negli artt. 2423 e segg. c.c., nonché ai criteri raccomandati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione;
- la valutazione dei titoli è stata effettuata con il nostro consenso. L'analisi ed i criteri relativi alle valutazioni, sono esposti nella Relazione della Commissione Amministratrice al rendiconto al 31/12/2002. Il Collegio, in particolare, concorda con le determinazioni effettuate dalla Commissione Amministratrice per quanto concerne la valutazione dei titoli in portafoglio che fanno capo al Gruppo Cirio;
- i c/c bancari al 31/12/2002 chiudono con un saldo attivo di euro 4.130.598,19;
- le attività finanziarie non immobilizzate sono classificate, seguendo le raccomandazioni dell'Organo di Vigilanza, alla voce "investimenti in gestione" e risultano così composte:

Liquidità euro 20.190.876,58

Titoli in portafoglio euro 589.859.430,77

Il Collegio attesta che il gestore ha operato secondo i criteri e i limiti indicati dalla Commissione Amministratrice per l'allocazione del portafoglio;

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di costo e sono esposte al lordo dei fondi ammortamento. Questi ultimi vengono dettagliati sia nella sezione del passivo del rendiconto che nella Relazione della Commissione Amministratrice;
- le immobilizzazioni immateriali, tutte relative alle procedure software, sono state iscritte nei conti dell'attivo, con il nostro consenso, al netto degli ammortamenti;

- le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 41.316,55, rappresentano la quota di capitale di proprietà del Fondo nella Saspi Srl. La partecipazione è valutata al costo, corrispondente al valore nominale, visti i risultati positivi della partecipata;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati, tenendo presente sia la vigente normativa fiscale sia la loro vita residua in relazione all'utilità economico gestionale del bene;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati con aliquote costanti riferite a tre esercizi;
- il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito per indennità maturate dai dipendenti al 31 dicembre 2002 ed è calcolato secondo quanto stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale e per quelli nei confronti degli iscritti abbiamo controllato a campione la corrispondenza degli importi maturati, e risultanti dalle rilevazioni contabili del Fondo, in capo agli aventi diritto;
- i ratei e i risconti sono stati definiti, con il nostro consenso, dalla Commissione Amministratrice secondo il criterio della competenza temporale. I medesimi si riferiscono a quote di costi e di ricavi relativi alla gestione titoli maturati al 31/12/2002;
- i proventi straordinari sono per la quasi totalità riferiti ai seguenti due importi:
 - a) euro 46.289,98 quale somma acquisita definitivamente dal Fondo, ai sensi della normativa sui fondi pensione, per la quota maturata a favore di un iscritto che è deceduto in assenza di beneficiari;
 - b) euro 3.322,77 in relazione ad un provvedimento dell'autorità giudiziaria su parte di una quota precedentemente sottoposta a sequestro.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e del relativo Regolamento. Nell'effettuazione delle verifiche e nel controllo della gestione i Sindaci, per quanto necessario e compatibile, si sono attenuti alla normativa prevista dall'art. 2403 c.c.

Sulla base di tali controlli non sono emersi fatti menzionabili riferibili al Fondo circa inadempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari. Inoltre il Collegio ha costantemente partecipato alle riunioni della Commissione Amministratrice.

Infine il Collegio ritiene utile rilevare che nel 2002 si è sempre più consolidata l'attività prevista dall'art. 12 dello Statuto relativa alle anticipazioni erogate agli iscritti.

Desideriamo ringraziare il Direttore ed il Personale del Fondo che, con la loro collaborazione, hanno permesso di svolgere compiutamente le funzioni di controllo a cui il Collegio è preposto.

A nostro giudizio il sopramenzionato rendiconto, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri previsti dalla normativa vigente.

Per quanto di nostra competenza, riteniamo che il rendiconto predisposto dalla Commissione Amministratrice esprima in modo chiaro e preciso la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica al 31/12/2002 del Fondo Pensione Nazionale per il personale delle BCC/CRA.

il Collegio Sindacale

Stefano Franchi

Franco Caleffi

Anna Granata

Angelo Pennati

ATTIVO				2002	2001
Cassa				137,98	107,29
Investimenti in gestione				610.050.307,35	567.981.713,66
	Liquidità	20.190.876,58			
	Titoli in Portafoglio	589.859.430,77			
Banche				4.130.598,19	1.024.125,15
Crediti				21.965.259,42	20.751.851,07
	Enti Aderenti	19.989.876,80			
	Debitori diversi	1.564.494,35			
	Credito d'imposta TFR	258,65			
	Crediti verso il Fisco	410.629,62			
Immobilizzazioni immateriali				165.068,43	57.016,85
	Procedure software	165.068,43			
Immobilizzazioni materiali				59.564,73	57.444,09
	Macchine elettroniche	40.378,44			
	Mobili e arredi	19.186,29			
Immobilizzazioni finanziarie				41.316,55	41.316,55
	Partecipazioni	41.316,55			
Ratei attivi				7.644.170,29	6.859.529,38
Risconti attivi				1.549,37	1.549,37
TOTALE				644.057.972,31	596.774.653,41

PASSIVO			2002	2001
Debito v/ iscritti			629.017.173,14	569.961.679,16
	Debito v/ iscritti	628.110.645,28		
	Contributi vincolati	906.527,86		
Altri debiti			433.300,97	453.144,79
	Fornitori	14.314,25		
	Creditori per compensi	5.279,58		
	Fatture da ricevere	230.885,80		
	Terzi creditori comp. da ric.	4.124,02		
	Creditori diversi	102.037,86		
	Posizioni sotto seq. cautelativo	76.659,46		
Debiti vari			2.857.362,87	3.919.610,88
Risconti passivi				21.632,61
TFR			47.301,94	41.003,17
Fondi di ammortamento			54.341,03	51.769,17
	Macchine elettroniche	38.360,03		
	Mobili e arredi	15.981,00		
TOTALE PASSIVO			632.409.479,95	574.448.839,78
Avanzo di Gestione			11.648.492,36	22.325.813,63
TOTALE			644.057.972,31	596.774.653,41

SPESE			2002	2001
Titoli			1.453.475.721,42	1.163.054.568,05
	Rimanenze iniziali	552.996.285,42		
	Acquisti	888.504.502,04		
	Minusvalenze	11.974.933,96		
Personale			167.723,14	106.701,30
	Competenze	74.466,82		
	Oneri sociali	27.529,37		
	TFR	8.038,55		
	Personale distaccato	54.876,51		
	Altre	2.811,89		
Imposte e tasse			1.752.883,79	3.012.155,97
	Imposta sostitutiva	1.584.455,02		
	Imposte su titoli esteri	18.021,56		
	Bolli	150.165,24		
	Imposte e tasse	241,97		
Oneri finanziari			258.193,22	179.287,14
	Interessi passivi su c/c	531,55		
	Interessi passivi diversi	257.661,67		
Costi e spese diverse			986.097,77	1.051.057,24
	Organi Statutari	29.726,93		
	Contributo di Solidarietà	351.460,47		
	Servizi elaborativi	493.163,03		
	Utilizzo rete	12.025,30		
	Noleggio apparecchiature	1.997,65		
	Consulenze	8.061,36		
	Collaborazioni	27.134,00		
	Spese postali	23.102,00		
	Stampati e cancelleria	24.442,31		
	Giornali e riviste	765,29		
	Quote associative	10.596,22		
	Assistenza DL 626	153,00		
	Telefono	284,84		
	Rappresentanza	3.006,98		
	Spese di c/c	151,90		
	Altro	26,49		
Ammortamenti			99.978,29	35.375,33
	Macchine elettroniche	1.644,81		
	Mobili e arredi	927,06		
	Unica soluzione	618,00		

	Procedure software	96.788,42		
Oneri straordinari				1.193.953,77
	Sopravvenienze passive			
TOTALE			1.456.740.597,63	1.168.633.098,80
Avanzo di Gestione			11.648.492,36	22.325.813,63
Totale a pareggio			1.468.389.089,99	1.190.958.912,43

[illegible]